REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI CHIETI

COMUNE DI MONTEODORISIO

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

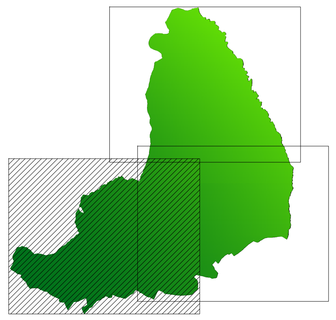
ai sensi

LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO n.447/95 - D.P.C.M. 14/11/1997

LEGGE REGIONE ABRUZZO n.23 del 17/07/2007 - D.G.R. n.770/P del 14/11/2011

TAVOLA 6

CARTA DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEFINITIVA - ZONA SUD-OVEST



Foglio 2
Scala 1:5000

ACUSTICA
Rilievi Fonometrici - Rilievi Vibrazionali - Rilievi Elettromagnetici
Bonifiche e Progettazioni Acustiche - Ambiente

Per. Ind. Sandro SPADAFORA
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA DELLA REGIONE MARCHE

Ing. Elvio MURETTA
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA DELLA REGIONE MARCHE

LEGENDA DELLE CLASSI ACUSTICHE

ai sensi D.P.C.M. 14 novembre 1997

		Valori limite in LAeq dB(A) Emissione [Tabella 1]	Valori limite in LAeq dB(A) Immissione [Tabella 2]
Classe I	AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione. Aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.	diurno 45 / notturno 35	diurno 50 / notturno 40
Classe II	AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.	diurno 50 / notturno 40	diurno 55 / notturno 45
Classe III	AREE DI TIPO MISTO: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.	diurno 55 / notturno 45	diurno 60 / notturno 50
Classe IV	AREE AD INTENSA ATTIVITA' UMANA: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare locale o di attraversamento, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali, uffici, con presenza di attività artigianali. Le aree in prossimità di strade di grande comunicazione, e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.	diurno 60 / notturno 50	diurno 65 / notturno 55
Classe V	AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitatori.	diurno 65 / notturno 55	diurno 70 / notturno 60
Classe VI	AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.	diurno 65 / notturno 65	diurno 70 / notturno 70

LEGENDA DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI

ai sensi D.P.R. 459/97 e D.P.R. 142/04

Fascia di pertinenza acustica B
Fascia di pertinenza acustica A
Fascia di pertinenza acustica A
Fascia di pertinenza acustica B

D.P.R 142/04 - CATEGORIA Cb
strade extraurbane secondarie

(strade provinciali)
Fascia di pertinenza acustica A - 100 mt. dal ciglio esterno della carreggiata
Fascia di pertinenza acustica B - 50 mt. dal limite della fascia A

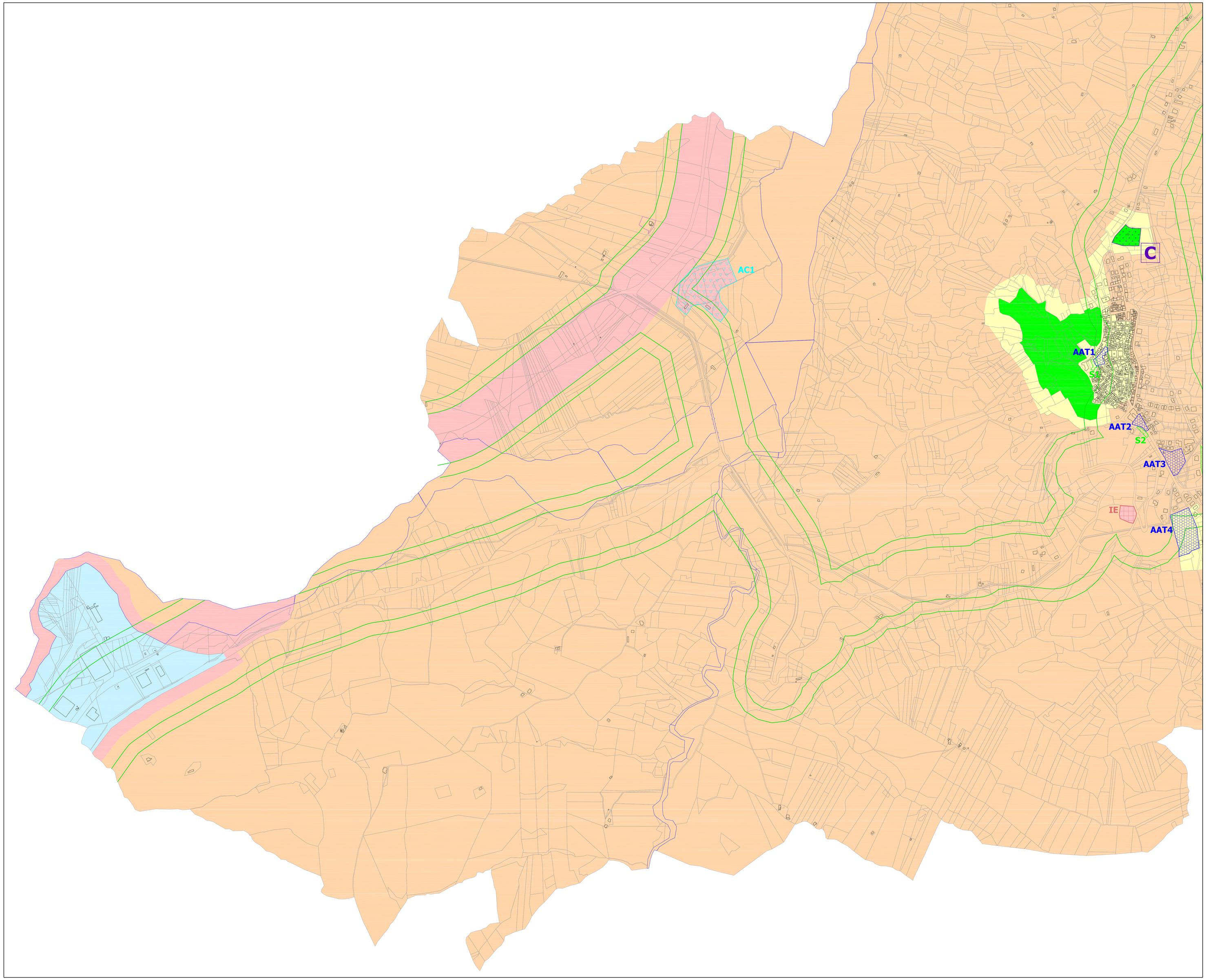
	Valori limite di immissione in LAeq dB(A) Scuole, ospedali, case di cura e riposo	Valori limite di immissione in LAeq dB(A) Altri ricettori
FASCIA A	diurno 50 / notturno 40	diurno 70 / notturno 60
FASCIA B	diurno 50 / notturno 40	diurno 65 / notturno 55

LEGENDA DEI SIMBOLI TEMATICI

S2 — Scuole (S) - Ospedali, Case di Cura (H)
Edifici Scolastici, Strutture ospedaliere e assistenziali sono annoverate alla Classe Acustica I, pertanto i limiti acustici riferiti a tali edifici (emissione ed immissione) sono quelli associati a tale classe. Il contesto territoriale in cui si inseriscono conserva la propria Classe Acustica di appartenenza.

C — Cimiteri
Aree e strutture cimiteriali sono annoverate alla Classe Acustica I. Le zone limitrofe (per quanto possibile) saranno classificate in Classe Acustica II.

AAT2 — Aree per Attività Temporanee
Le zone sulle qali ricadono le Aree per Attività Temporanee all'aperto conservano la Classe Acustica di appartenenza. Deroghe ai limiti normativi possono essere concesse in occasione di particolari manifestazioni (si veda l'apposito Regolamento per lo svolgimento di Attività Temporanee).

AC1 — Aree di cava
Le Aree di Cava sono annoverate alla Classe Acustica IV, le zone ad esse limitrofe sono classificate in Classe Acustica III o Classe Acustica V al fine di evitare fenomeni di discontinuità acustica (salto di classe).

IE — Isole Ecologiche
Le aree sulle quali insistono Isole Ecologiche sono annoverate alla Classe Acustica IV, le zone ad esse limitrofe sono classificate in Classe Acustica III o Classe Acustica V al fine di evitare fenomeni di discontinuità acustica (salto di classe).